

Sconti Atm x Precari e Disoccupati: Diritto o Lotteria?

Il Comune di Milano ha messo a disposizione 500mila euro per abbonamenti gratuiti a precari e disoccupati milanesi.

La campagna 'MilanoViaggiaConTe', partita lo scorso 1 febbraio, è stata pubblicizzata poco e male e i fondi garantiscono la ridicola cifra di 1600 abbonamenti gratuiti per le centinaia di migliaia di cittadini dell'area metropolitana milanese.

Partecipare è ancora possibile: basta inviare i moduli che potete scaricare dai siti www.comune.milano.it e www.lavoroformazioneincomune.it e www.precaria.org via fax allo 02/88448584, più la carta d'identità.

L'iniziativa esclude chi lavora a Milano e risiede nei comuni fuori città, chi ha più di 32 anni, le partite Iva, i lavoratori in nero e gli stagisti.

Crediamo che concedere abbonamenti Atm a prezzo scontato a tutti i disoccupati e i precari, il Diritto alla Mobilità, sia una vera misura per lo sviluppo.

Facilitare la libertà di movimento di chi ogni giorno lavora e vive a Milano, significa sostenere il reddito, produrre relazioni e ricchezza, moltiplicare le occasioni di lavoro e formazione. Un ammortizzatore sociale concreto e davvero innovativo, il primo indispensabile tassello di un Welfare Metropolitano diretto.

Chiediamo che i fondi stanziati non siano destinati solo ai primi 1600 che hanno inviato i fax di richiesta ma vengano suddivisi per tutti i precari e i disoccupati che han inviato le domande. Agiamo con determinazione e creatività affinché il diritto a sconti sugli abbonamenti annuali A.T.M. venga esteso a tutti i precari e disoccupati che lavorano a Milano, anche se non residenti e con un'età superiore ai 33 anni.



si può fare di più

Firma la petizione

<http://www.firmiamo.it/abbonamenti-atm-per-precari-e-e-disoccupati-e>